



CITTÀ DI TORINO

MOZIONE N. 36

Approvata dal Consiglio Comunale in data 7 maggio 2012

OGGETTO: NEL TRENTENNALE DELLA MORTE TORINO RICORDI IL GENERALE CARLO ALBERTO DALLA CHIESA.

Il Consiglio Comunale di Torino,

PREMESSO CHE

- Carlo Alberto Dalla Chiesa (Saluzzo 1920 - Palermo 1982), Generale dei Carabinieri è noto per il suo impegno nella lotta contro le Brigate Rosse e la mafia, di cui sarà anche vittima;
- nel 1975 diventa Comandante della Regione Militare del Nord-Ovest, che opera su Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria. Seleziona una decina di ufficiali dell'Arma per creare una struttura antiterrorismo denominata Nucleo Speciale Antiterrorismo con base a Torino;
- nel settembre del 1974 a Pinerolo cattura Renato Curcio ed Alberto Franceschini, esponenti di spicco delle Brigate Rosse;
- nel 1978 il Governo gli affida poteri speciali: viene nominato Coordinatore delle Forze di Polizia e degli Agenti Informativi per la lotta al terrorismo, una sorta di reparto speciale alle dirette dipendenze del Ministero dell'Interno, creato proprio per contrastare il fenomeno delle Brigate Rosse che in quegli anni imperversava, con un riferimento particolare alla ricerca investigativa dei responsabili dell'assassinio di Aldo Moro;
- altrettanto importante è l'impegno per la lotta alla mafia. In Sicilia, prima con il grado di Colonnello, al comando della Legione Carabinieri di Palermo e poi come Prefetto ottiene ragguardevoli risultati assicurando alla Giustizia numerosi malavitosi;
- inizia inoltre ad investigare sulle presunte relazioni fra mafia e politica, creando attraverso una illuminata azione investigativa una mappa del potere di Cosa Nostra, arrivando a conoscere non solo gli elementi di basso livello, ma anche gli intoccabili;
- i risultati di queste indagini fecero conoscere per la prima volta all'opinione pubblica ed alla Magistratura i nomi di Buscetta, Liggio, Greco, Badalamenti ed altri;
- il colpo accusato dalla malavita è talmente forte che la sera del 3 settembre 1982 Cosa Nostra uccide il Generale Dalla Chiesa e la moglie Emanuela Setti-Carraro mentre un altro killer fredda l'agente di scorta, Domenico Russo;

PRESO ATTO

- che grazie al suo operato viene riconsegnata all'Arma dei Carabinieri una sempre più importante fiducia popolare;

CONSIDERATO CHE

- a settembre ricorre il trentennale della Sua morte;
- la Città di Torino ha costituito la Commissione per la Legalità;

IMPEGNA

Il Sindaco e la Giunta a:

- ricordare Carlo Alberto Dalla Chiesa nelle modalità ritenute più opportune;
  - proporre al Governo Italiano di ospitare, a settembre, un evento nazionale a Torino in memoria dei trent'anni dal barbaro assassinio.
-